

Piccoli comuni cercano personale, ma il concorso è nazionale

C'è tempo fino al 25 giugno per candidarsi per 37 diversi profili. Oltre 4400 gli enti locali associati ad Asmel, tra cui 770 piemontesi, che potranno poi attingere dalle graduatorie. Capofila: Carignano, in provincia di Torino. Si chiama Asmel, associazione per la sussidiarietà e modernizzazione degli enti locali, e permette agli enti locali di poter procedere ad assunzioni lampo (in cinque settimane) tagliando la burocrazia. Su oltre 4mila soci 770 sono piemontesi. E l'ultimo bando per ben 37 profili professionali è aperto fino al prossimo 25 giugno. Le graduatorie nazionali si cercano laureati, diplomati e operai. Ma anche profili ex categoria B ossia operatori esperti come ausiliario del traffico, collaboratori tecnico amministrativo, collaboratori amministrativo contabili, collaboratori tecnico manutentivo oltre a falegnami, giardinieri, muratori e tanti altri. Tutte figure di cui i Comuni hanno fatto esplicita richiesta nei mesi scorsi. I candidati che risulteranno idonei dopo il superamento di una prova telematica entreranno a far parte degli elenchi e potranno partecipare agli avvisi di interpello dei vari comuni per le singole chiamate a tempo determinato e indeterminato e venire selezionati, infine, tramite una singola ulteriore prova selettiva. Le graduatorie resteranno valide per tre anni. Migliaia di idonei. Nel 2023 sono state perfezionate 117mila candidature da tutta Italia. Sono stati già assunti 545 idonei e ulteriori 370 procedure finalizzate all'assunzione sono in corso negli enti locali soci Asmel aderenti all'iniziativa. Tra i comuni piemontesi che hanno già utilizzato questa procedura di assunzione Biella, Pinerolo, Venaria Reale, Borgomanero, Santhià, Gattinara, Vigliano Biellese, Dogliani, Moretta, Reano, Casalino, Dusino San Michele, Osasio e Carignano, che è pure capofila per tutta Italia.

